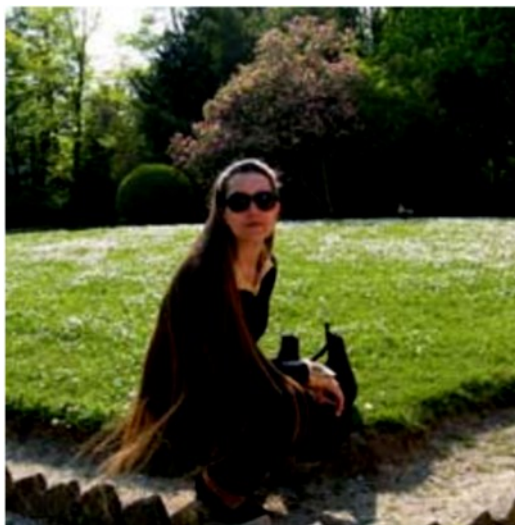


Il caso Mira

Elisa, la fidanzata e consigliere 5 Stelle: difendiamo la maternità. Roberta, la «licenziata»: c'è un cerchio magico

Via l'assessore incinta, grillini col sindaco E in giunta altri due rischiano il posto



MIRA — Il sindaco grillino di Mira che ha rimosso l'assessore incinta Roberta Agnoletto (in foto), non retrocede. I 5 Stelle difendono il primo cittadino. Altri due assessori rischiano il posto.

A PAGINA 5 Zicchiero

Grillina incinta licenziata Il sindaco non arretra

I militanti lo sostengono altri due assessori a rischio

Hanno detto



La compagna del sindaco
Noi tuteliamo la maternità nel lavoro
Ma questa è politica



L'ex sindaco di Mira
E' talmente grosso quello che fa questo ragazzo che non mi pare commentabile

MIRA - Il sindaco Cinque Stelle di Mira Alvise Maniero non torna indietro: le deleghe di Sport e Ambiente saranno ritirate all'assessore in gravidanza Roberta Agnoletto e in futuro anche ad altri due componenti di giunta part-time, Michele Gatti (Bilancio), e Orietta Vanin (Istruzione), sostituiti da militanti in grado di assicurare una dedizione sette giorni su sette. L'unico a mantenere un incarico non a tempo pieno sarà Luciano Claut (Urbanistica). «Ma attenzione: non ho licenziato nessuno. Siamo ancora parlando di questa riorganizzazione e non ho ritirato alcuna delega», scandisce Maniero, confermando tuttavia che da qui a un mese mezza giunta sarà azzerata e il rimpasto riguarderà

Scuola, Pari Opportunità, Sport, Ambiente, Bilancio, Tributi e Polizia Locale «per garantire un miglioramento della nostra azione amministrativa in risposta alle attese dei cittadini: siamo qui per servire il popolo».

Tra il sindaco e la Agnoletto è sceso il gelo. Lei ha accusato la giunta di averla estromessa a causa della maternità e ha chiesto pubbliche scuse, Maniero non si scusa e ribadisce che «la gravidanza non c'entra: abbiamo bisogno di assessori che siano più presenti». «Il Movimento 5 Stelle pensa che la maternità deve essere garantita - mette in chiaro Elisa Boscaro, consigliere comunale e fidanzata del sindaco - Posto che nel caso di Roberta la maternità

non c'entra col rimpasto, quello di assessore però non è un posto di lavoro, è un incarico pubblico con responsabilità che coinvolgono l'intera comunità. Roberta voleva lavorare fino a una settimana prima del parto e riprendere subito dopo. Io? Avrei cercato un accordo per garantire sia la serenità familiare sia la presenza nell'ente,



magari accettando di dare i miei incarichi ad altri e di prenderne di più leggeri».

La maternità per il movimento non si tocca dice la candidata alla Camera Arianna Spessotto: «Siamo uno dei paesi con natalità più bassa e il movimento favorisce le coppie che vogliono avere bambini. E invece ti fanno un sacco di difficoltà a darti un lavoro, se sei donna», sbotta. Disoccupata, sa di cosa parla. «Tre anni fa mi hanno fatto firmare dimissioni in bianco per un lavoro stagionale al mare. Tutto questo non deve esistere, è Medioevo. E le pare che 5 Stelle a Mira sia nel Medioevo? I motivi sono altri». «E' talmente inverosimile che uno di 27 anni mandi a casa un'assessora in gravidanza che non è commentabile: mai successo nella storia, supera la realtà», allarga le braccia l'ex sindaco Roberto Marcato alla vigilia del suo ritorno in Consiglio (con Noi per Mira) dopo le dimissioni di Alessio Bonetto. «Voglio pensare che sotto ci siano problemi politici che stanno emergendo». E infatti la Agnoletto aveva parlato di «un cerchio magico che a Mira decide tutto senza consultarsi con nessuno: Maniero, la presidente del consiglio Serena Giuliano e Claut». Fuori dal cerchio sarebbero Agnoletto, Vanin e Gatti, quest'ultimo tra i pochi miresi doc. «Peccato, però, che i due assessori tagliati siano proprio quelli che in questi giorni si sono dimostrati più critici sulla gestione del caso Agnoletto» nota Sebastiano Bonzio, annunciando per oggi alle 10 un sit in di protesta di Rivoluzione Civile davanti al Municipio per chiedere le dimissioni di Maniero.

Monica Zicchiero



Divisi

Il sindaco grillino di Mira Alvisè Maniero, 27 anni, e l'assessore Roberta Agnoletto, 38 anni